

ADDITIONAL LIQUIDITY MONITORING METRICS

Roma, febbraio 2023

INDICE

PREMESSA.....	3
1. LE PRINCIPALI NOVITÀ	4
2. LE NOVITÀ PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'INPUT	8
2.1 Campi richiesti in input	8
2.1.1. TEMPLATE C66.01 – GESTIONE DEI DERIVATI	8
2.1.1.1. DERIVATI TOTALMENTE COLLATERALIZZATI	10
2.1.1.2 DERIVATI PARZIALMENTE COLLATERALIZZATI O NON COLLATERALIZZATI.....	13
2.1.2 TEMPLATE C67.00.....	14
2.1.3 TEMPLATE C68.00.....	16
2.1.4 ALTRI INTERVENTI.....	16

PREMESSA

Il 20 dicembre 2021 l'EBA ha pubblicato il *Final draft Implementing Technical Standards (ITS) on supervisory reporting requirements*¹ che modifica il regolamento (EU) 2021/451 con riguardo alle segnalazioni *COREP*, *Asset encumbrance*, *Global systemically important institutions (G-SIIs)* and *Additional liquidity monitoring metrics (ALMM)*.

Il *Final draft* è stato sviluppato secondo quanto previsto dall'art. 415 (3a e 3b) del regolamento (EU) n. 575/2013 che dà mandato all'EBA di redigere norme tecniche di attuazione per specificare quali metriche aggiuntive di monitoraggio della liquidità si applicano agli enti piccoli e non complessi. Pertanto l'EBA ha introdotto le modifiche necessarie che esonereranno gli enti piccoli e non complessi (SNCI²) dal segnalare diversi parametri di liquidità, tra cui la concentrazione dei finanziamenti per tipo di prodotto, il prezzo di finanziamento per le varie durate di finanziamento, le informazioni sul rinnovo del finanziamento. L'EBA ha inoltre previsto semplificazioni per gli enti di medie dimensioni, che saranno esentati dalla segnalazione delle metriche di liquidità in caso di roll-over dei finanziamenti.

Infine ulteriori modifiche sono previste con l'obiettivo di semplificare i requisiti di reporting, colmare alcune lacune nei dati e chiarire ulteriormente le istruzioni di reporting.

Le nuove disposizioni, che dovranno essere adottate con regolamento europeo, entreranno in vigore a partire dalle segnalazioni riferite alla data del 30 giugno 2023. I loro contenuti sono descritti nella versione 3.2 del Data Point Model dell'EBA.

¹ *Final Report on draft ITS on Supervisory Reporting regarding COREP, AE, ALMM and GSIIs.pdf* (europa.eu)

² Small and non-complex institutions.

1. LE PRINCIPALI NOVITÀ

Le principali modifiche dei template ALMM riguardano la declinazione del **principio di proporzionalità** sugli obblighi di reporting da parte delle banche al fine di adattare meglio gli obblighi di segnalazione alle dimensioni e al rischio degli enti. In base all'art.415 (3a) della CRR, l'EBA ha ricevuto il mandato di declinare questo principio di proporzionalità in termini di **frequenza di invio** delle segnalazioni e di **contenuto**. Il *Final draft* propone di esentare gli enti piccoli e non complessi (SNCI) dall'invio dei template C68.00, C69.00 e C70.00, pertanto questa tipologia di enti sarà tenuta ad inviare i soli template C66.01, C67.00 e C71.00 con frequenza trimestrale. Gli enti definiti "medi" saranno esentati dall'invio del template C70.00 e pertanto dovranno inviare tutti gli altri con una frequenza mensile, infine gli enti "grandi" continueranno a inviare tutti i template con frequenza mensile. Per rientrare nella definizione di "ente piccolo e non complesso", l'ente deve soddisfare **tutte** le condizioni quali-quantitative previste dall'art. 4 (1) comma 145 del regolamento (UE) n. 876/2019, mentre un ente è considerato "grande" se presenta **alcune** delle condizioni previste dall'art. 4 (1) comma 146; gli enti che non rientrano nelle due casistiche sono considerati enti "medi".

Al fine di identificare la categoria a cui appartiene l'ente segnalante, è necessario alimentare il nuovo campo **"TIPOLOGIA ENTE SEGNALANTE (articolo 4 (1) Punto 145 del CRR (Reg. UE 2019/876))"** del file guida lavorazioni (TR0FGL3) con dominio:

0 = Ente diverso da SNCI e da Large Institutions

1 = Ente piccolo e non complesso (SNCI)

2 = Large Institutions

Tale nuovo campo sostituirà l'attuale campo "ENTE PICCOLO E NON COMPLESSO" del file guida lavorazioni (TR0FGL3) con dominio:

0 = NO

1 = SI

Le ulteriori modifiche proposte dall'Autorità Bancaria Europea prevedono in particolare:

Maturity Ladder (template C66.01):

- Viene data specifica evidenza al rifinanziamento della banca centrale, pertanto viene sdoppiato il fenomeno relativo ai “deflussi di passività risultanti da operazioni di prestito garantito e da operazioni guidate dal mercato dei capitali” a seconda che la controparte sia la banca centrale o meno.
- Per distinguere le poste a scadenza aperta dalle poste con scadenza contrattuale, è stata introdotta una colonna separata “di cui” – colonna 0020 – che dettaglia le poste a scadenza aperta (senza scadenza contrattuale).
- Nella sezione 3 della COUNTERBALANCING CAPACITY (CBC), è stata prevista una nuova richiesta informativa per le “proprie emissioni ammissibili ai fini delle operazioni con le banche centrali”.
- Le informazioni sui flussi infragruppo o del regime di protezione istituzionale (IPS) vengono richieste non più nei memorandum items, ma nella parte principale degli afflussi/deflussi del modello per migliorare la qualità di tali dati.
- I flussi di cassa (afflussi e deflussi) relativi ad interessi e flussi derivanti da partite non finanziarie (come tasse, bonus, dividendi e affitti) se hanno una scadenza superiore ai 5 anni non devono essere rappresentate nel C66.01 (cfr. punti 6 e 11 della PART 1: General Instructions dell'Annex 10).
- È stata aggiunta la riga 1131 sui "Deflussi da linee di finanziamento non vincolate" per ottenere maggiori informazioni sulla prima data utile da cui queste linee di finanziamento potrebbero essere ritirate. I deflussi da segnalare devono rappresentare gli importi massimi ritirabili alle prime scadenze possibili (diversamente dalle segnalazioni LCR nelle quali

occorre segnalare ciò che è probabile/atteso che accada in condizioni di stress). Ai fini di una corretta interpretazione si riporta l'esempio n. 6 previsto nel *Final draft*.

Example 6. At the reporting reference date the reporting institution has EUR 13,500 in an uncommitted funding facility with a client. The following withdrawal schedule was agreed:

6,000	Overnight
4,000	After 5 days
3,500	In 2.5 months

Analysis: In the LCR template (C73.00) the institution would have to report only the amount of the uncommitted funding facility that can be withdrawn in the next 30 days.

			Amount	Applicable weight	Outflow
0731	1.1.7.1	Uncommitted funding facilities	10,000	0.08	800

Template C66.01 would reflect the additional information on the time schedule as to when the amounts can be withdrawn and, in addition, would capture the maximum amount that can be withdrawn.

1090-1130	4	CONTINGENCIES	Overnight	Greater than 5 days up to 6 days	Greater than 2 months up to 3 months
1131	4.X	Outflows from uncommitted funding facilities	6,000	4,000	3,500

Figura 1: Fonte EBA - Final Report on draft ITS on Supervisory Reporting regarding COREP, AE, ALMM and GSIIIs.pdf (europa.eu)

Per il suddetto fenomeno il trattamento è previsto in modalità **input/output**.

- Al fine di chiarire ulteriormente gli obblighi di segnalazione per i derivati diversi dagli FX swaps, per quanto riguarda i flussi generati dallo strumento derivato e il trattamento della garanzia sottostante, il *Final draft* prevede che:
 - ✓ i flussi CBC alla scadenza, nel caso di derivati con regolamento fisico (ad es. contratti a termine sull'oro) con margini, devono essere segnalati;

- ✓ la garanzia già ricevuta/postata nel contesto di **derivati garantiti** deve essere segnalata nella colonna *initial stock* della CBC (se l'attività già ricevuta si qualifica come CBC). Si chiarisce che qualsiasi restituzione di garanzie ricevute/postate non deve essere segnalata (ossia nessuna segnalazione negli intervalli di tempo successivi). Più in generale, deve essere mantenuta **l'esclusione dei flussi relativi a derivati adeguatamente collateralizzati nella *Maturity Ladder*.**
- ✓ nel caso dei "derivati parzialmente garantiti" la restituzione di garanzie già ricevute/postate deve essere segnalata nella sezione CBC nell'intervallo temporale corrispondente alla data di scadenza.

Concentration of funding by product type (template C68.00)

- È stata rimossa la soglia dell'1% per la determinazione dei prodotti significativi: essa da un lato non rappresentava una riduzione dei costi di segnalazione per gli enti segnalanti, dall'altra parte, vi era il timore secondo le autorità, di una visione parziale del rischio di concentrazione.
- Viene esplicitato che l'*equity* non è ritenuto una fonte di *funding*.

Prices for various lengths of funding (template C69.00)

- È stata prevista una specifica evidenza dei finanziamenti garantiti dalle banche centrali.
- Viene esplicitato che l'*equity* non è ritenuto una fonte di *funding*.

* * *

Ciò premesso, il Gruppo Interbancario ha confermato la gestione integrata nella documentazione PUMA dei template attualmente previsti (C66.01, C67.00, C68.00 e C71.00).

La presente Nota tecnica illustra i principali interventi di adeguamento della documentazione PUMA2.

2. LE NOVITÀ PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'INPUT

2.1 Campi richiesti in input

2.1.1. TEMPLATE C66.01 – GESTIONE DEI DERIVATI

Ai fini della corretta segnalazione dei flussi generati dai derivati e del trattamento della garanzia sottostante le istruzioni previste nell'ITS e il relativo *Final draft* (DPM 3.2) individuano le condizioni necessarie per rappresentare i derivati nel template C66.01 della *Maturity Ladder* chiarendo, attraverso alcune esemplificazioni, il trattamento delle varie casistiche da segnalare.

In linea generale i flussi di cassa e di titoli, relativi ai derivati (diversi dai FX swaps) vengono rappresentati diversamente a seconda della **presenza o meno di un *collateral* che garantisca totalmente o parzialmente le esposizioni della controparte.**

Al momento la documentazione PUMA, per individuare i derivati totalmente collateralizzati, utilizza il campo di input 05286 - FENOMENI DA ESCLUDERE AI FINI DELLA MATURITY LADDER che prevede la semplice esclusione di questo tipo di operazioni dal template. Alla luce dei chiarimenti forniti dall'EBA, la rappresentazione dei derivati totalmente collateralizzati è più complessa, in quanto possono, in alcuni casi, dar luogo alla segnalazione di alcuni fenomeni (le garanzie o i deflussi/afflussi dei derivati o i sottostanti nei derivati con scambio di capitale). Il gruppo ha pertanto deciso di modificare la descrizione e il dominio del campo per poter meglio gestire le varie casistiche. Il campo **05286** viene ridenominato “**TRATTAMENTO DEI DERIVATI AI FINI ALMM**” e il nuovo dominio del campo sarà articolato nel seguente modo:

0 - DERIVATO DA NON TRATTARE AI FINI ALMM

1 - DERIVATO TOT.GARANTITO DA NON SEGNALARE

2 - DERIVATO TOT. GARANTITO DA ASSET ELIGIBLE

3 - DERIVATO TOT. GARANTITO CON SCAMBIO E MARGINI

4 - DERIVATO PARZ.GARANTITO O NON GARANTITO – OPZIONI

5 - DERIVATO PARZ.GARANTITO O NON GARANTITO – DIVERSO DA OPZIONI

6 – DERIVATO TOT. GARANTITO – MARGIN CALLS

Il campo viene inoltre previsto in input sulla **FTO di sintesi dei derivati** (FTO 01592.01) e sui sottostanti (FTO 01063.11 e 01597.13/17 con campo 00183=1 nel caso di derivati con scambio di capitale (campo 00143 < 20 e diverso da 1,2) e sulle garanzie fornite e ricevute (FTO/FTA 9701.04/08, 01115.18/32, 01226.66/74).

Poiché a seconda delle varie fattispecie è necessario segnalare o la sola garanzia oppure anche il relativo flusso dell'operazione, risulta necessario individuare le garanzie reali agganciate ai derivati. Vengono create pertanto specifiche chiavi di abbinamento tra la garanzia stessa e l'esposizione. In particolare l'abbinamento deve avvenire secondo il seguente schema:

- ✓ se siamo in presenza di un accordo bilaterale di compensazione (FTO 01592.01) si considerano tutte le garanzie con campo 05666<>0 a prescindere o meno dalla presenza di accordi di margine;
- ✓ se non è presente un accordo bilaterale di compensazione:
 - se la garanzia fa parte di un accordo di margine si considerano le garanzie con il campo 05665≠0;
 - se la garanzia non fa parte di un accordo di margine è richiesto di alimentare sulle FTA/FTO di garanzia il nuovo **campo 05668 – CODICE DI ABBINAMENTO GARANZIA REALE DA TRATTARE NEGLI ALMM**. Tale campo deve essere alimentato anche sulla FTO di esposizione a cui la garanzia si riferisce (singole FTO dei derivati con 00940=0,05,17).

Al fine di gestire tutte le casistiche è stato sviluppato un apposito trattamento che individua i fenomeni relativi ai derivati da segnalare attraverso la nuova funzione extra-tabellare **F54_4 - TRATTAMENTO DEI DERIVATI –**

ALMM. In particolare la funzione individua i derivati totalmente garantiti e i derivati parzialmente garantiti o non garantiti e per ogni tipologia identifica i flussi da segnalare nel template C66.01.

2.1.1.1. DERIVATI TOTALMENTE COLLATERALIZZATI

Tutti i flussi di contante, di titoli, di garanzie³ relativi a derivati **totalmente collateralizzati** devono essere esclusi dalla *Maturity Ladder*, ossia non deve essere rappresentato nulla né nelle sezioni degli afflussi/deflussi, né nella CBC. Le istruzioni prevedono però alcune **eccezioni** a questa regola di carattere generale.

In particolare i derivati totalmente collateralizzati **dovranno essere segnalati** nel template C66.01 se:

1. le garanzie che sono già state **ricevute o fornite** (FTO 09701.04 e 01063.11 con campo 00107=61,62) nell'ambito di derivati garantiti **alla data di riferimento** della segnalazione rientrano tra le attività ammissibili (campo 05295<>00 e 05190=1) ai fini della liquidità (RD 61/2015). In questo caso andrà segnalata **la sola garanzia** nella colonna "*initial stock*" della sezione 3 (CBC) della *Maturity Ladder* **se le attività non sono vincolate e sono disponibili** e l'azienda alimenterà in input il derivato con il campo 05286=2. Pertanto le garanzie ricevute (FTO 09701.04) devono presentare il campo 05070 valorizzato a 1 per essere rappresentate nella CBC mentre per le garanzie fornite (01063.11 con campo 00107=61,62) viene previsto un **nuovo campo 05090 - TITOLO A GARANZIA DEL DERIVATO – DISPONIBILE** – che

³ Le eventuali garanzie reali finanziarie poste a garanzia devono essere alimentate utilizzando le FTO 01063.11 (per i titoli), 01115.18/32 (per i depositi in c/c) e 01226.66/74 (per i depositi cash), le eventuali garanzie reali finanziarie ricevute utilizzando le consuete FTA 09701.04 (per i titoli) e 09701.08 (per i depositi cash).

individuare i soli titoli forniti a garanzia di un derivato e rimasti comunque a disposizione dell'ente segnalante.

2. sono presenti richieste di margini ("flussi di contanti o garanzie in titoli") **pagabili a tempo debito ma che non sono stati ancora regolati**. In questo caso occorrerà segnalare le righe 360 "Deflussi di cassa in derivati" e 670 "Flussi di cassa in derivati" per le garanzie in contanti e la sezione 3 "CBC" per le garanzie in titoli.

3. si è in presenza di **derivati con regolamento fisico** (ad esempio, contratti a termine sull'oro con regolamento fisico - campo 00143 diverso da 1,2 e <20) **totalmente o adeguatamente garantiti** (campo 05286=3). Per tali derivati, oltre ai punti (1) e (2) di cui sopra, deve essere segnalato anche **il flusso di regolamento del derivato** alla data di regolamento (normalmente intorno alla scadenza). Il flusso di cassa atteso deve essere incluso nell'appropriato bucket temporale nella riga 360 "Deflussi di cassa in derivati" in caso di deflusso di cassa e nella riga 670 "Flussi di cassa in derivati" in caso di afflusso di cassa. Se l'attività regolata fisicamente (titoli, oro) si qualificherà come CBC nella sezione 3 (campo 05286=3), questo flusso sarà incluso nell'appropriato bucket temporale e nella riga appropriata di questa sezione. Deve essere segnalato un importo negativo in caso di deflusso e positivo in caso di afflusso.

Ai fini della corretta esposizione del sottostante (importo positivo o negativo) è necessario alimentare le FTO delle attività regolate fisicamente (per i titoli la FTO 01063.11 e per l'oro la FTO 01597.13/17) con i seguenti campi:

- campo 05666 se il derivato è oggetto di accordi bilaterali di compensazione (FTO 01592.01);
- campo 05665 se il derivato non è oggetto di accordi bilaterali di compensazione ma è oggetto di *margin agreement*;
- campo 05668 se il derivato non è oggetto di accordi bilaterali di compensazione o *margin agreement*.

Tali campi devono essere alimentati anche sulla FTO di esposizione e sui margini di garanzia a cui il sottostante si riferisce.

Infine per quanto riguarda i derivati totalmente garantiti, la **restituzione** alla scadenza delle garanzie già ricevute o pagate **non deve essere mai segnalata** nella *Maturity Ladder* (eventualmente solo l'*initial stock*).

INDIVIDUAZIONE DEI SOTTOSTANTI NEI DERIVATI CON REGOLAMENTO FISICO E MARGINAZIONE

Nei derivati con regolamento fisico e con scambio di capitale (00143 diverso da 1,2 e < 20) possiamo avere alla scadenza lo scambio di titoli o di oro.

Ai fini dell'individuazione dei titoli sottostanti al derivato il Gruppo ha ritenuto di non riutilizzare le 01063.98/99 create dal RAG NEW FTO in quanto sarebbe risultato necessario prevedere in input sulle FTO dei derivati una serie di campi tipici della liquidità che tali FTO al momento non trattano, inoltre si ritiene che in fase di contrattazione dei derivati potrebbero non essere note tutte le informazioni sulla corretta classificazione dei titoli sottostanti il derivato (ai fini della liquidità), pertanto per alimentare le righe della CBC relative agli afflussi/deflussi dei titoli si è preferito riutilizzare la FTO 01063.11. Tale scelta richiede una chiara individuazione della casistica in quanto viene richiesto il campo 00107=61,62, il campo 05286=3 e il campo 05090=1 e questa combinazione di valori potrebbe essere utilizzata, nell'ambito dei contratti derivati, sia per generare le garanzie fornite che, nel caso di derivati con scambio di titoli, i titoli sottostanti. Si precisa quindi che nella casistica in esame (campo 05286=3) la distinzione tra i 2 fenomeni (garanzia fornita o sottostante) è da ricondurre ai valori assunti dal campo 00192. Pertanto nel caso di margini di garanzia la FTO 01063.11 presenterà il campo 00192=1,2 mentre se ci si riferisce ai sottostanti il campo 00192 dovrà essere uguale 0 o assente.

Le FTO 01597.13/17 che presentano il campo 00183=1 verranno utilizzate per generare sia il flusso di cassa del derivato, da ricevere o da pagare, sia per

generare l'oro sottostante il derivato. Per distinguere le due componenti del fenomeno (flusso di cassa del derivato e sottostante) si utilizzeranno 2 campi importo diversi. Il flusso di cassa del derivato richiederà il campo 00610 mentre per il sottostante dovrà essere alimentato in input il **nuovo campo importo 06016 - VALORE DI MERCATO DELL'ORO SOTTOSTANTE AL DERIVATO**. Se il valore di contrattazione (campo 00610) del derivato e il campo importo 06016 sono uguali l'operazione non deve essere segnalata (il derivato è totalmente garantito e non sono presenti margini) e l'azienda in questo caso dovrebbe alimentare in input il campo 05286=1, diversamente se il valore di contrattazione e il valore di mercato differiscono, l'azienda deve alimentare in input il campo 05286=3 e in generazione occorrerà segnalare sia il deflusso/afflusso del derivato (righe 360 e 670), sia il sottostante (oro) da scambiare alla scadenza, che il margine nella colonna *initial stock* (ad esempio se il margine è rappresentato da titoli avremo la FTO 01063.11 con campo 00107=61,62, il campo 05286=3, il campo 05090=1 e 00192=1,2).

Al fine di attribuire il segno positivo o negativo al valore (assoluto) del sottostante alla scadenza, la nuova funzione F54_4 provvede ad alimentare un nuovo **campo 05273 - RECEIVABLES (0=NO e 1=SI)**.

2.1.1.2 DERIVATI PARZIALMENTE COLLATERALIZZATI O NON COLLATERALIZZATI

Nei **derivati per i quali non è in essere un contratto di garanzia reale** o per i quali è richiesta solo una **garanzia parziale**, occorre distinguere tra contratti che prevedono le opzioni dagli altri contratti:

- a) **I flussi dei derivati di tipo opzioni** (campo 00143 =3,4,23,24 e campo 05286=4) devono essere segnalati **solo se lo strike price è inferiore al prezzo di mercato per un'opzione call o superiore al prezzo di mercato per un'opzione put** ("in the money"- campo 06697>0). Tali flussi devono essere proxy applicando le seguenti condizioni:

i) includendo il valore corrente di mercato o il valore attuale netto del contratto come afflussi nella riga 670 «Afflussi di cassa derivati» nella fascia di scadenza relativa **all'ultima data di esercizio dell'opzione** in cui la banca ha il diritto di esercitarla;

(ii) includendo il valore corrente di mercato o il valore attuale netto del contratto come deflusso nella riga 360 "Deflussi di cassa derivati" **alla prima data di esercizio dell'opzione** in cui la controparte della banca ha il diritto di esercitare l'opzione.

- b) **I flussi** relativi a contratti diversi da quelli di cui alla lettera a) (campo 00143 diverso da 1, 2, 3, 4, 23, 24 e campo 05286=5) sono inclusi proiettando i **flussi contrattuali lordi di cassa** nelle rispettive fasce temporali nelle righe 360 "flussi di cassa in derivati" e 670 "flussi di cassa in derivati" ed i **flussi contrattuali di titoli liquidi** nella sezione della CBC nella pertinente fascia di scadenza, utilizzando i tassi forward impliciti di mercato in vigore alla data di bilancio ove gli importi non siano ancora fissati.

Per quanto riguarda i derivati parzialmente garantiti o non garantiti, la **restituzione delle garanzie** già ricevute o pagate deve essere segnalata nella sezione 3 della CBC nell'appropriato bucket di scadenza. La restituzione della garanzia già ricevuta (pagata) si rifletterà come una mutazione negativa (positiva) nella fascia temporale corrispondente alla scadenza del derivato.

Se la restituzione della garanzia già ricevuta (pagata) rappresenta **una garanzia in contanti**, la restituzione della garanzia deve essere segnalata nella riga 370 "Altri deflussi" o nella riga 690 "Altri afflussi" nella fascia temporale appropriata.

2.1.2 TEMPLATE C67.00

Le istruzioni hanno chiarito la base d'importo su cui calcolare la soglia prevista nel template C67.00. In particolare la soglia dell'1% deve essere calcolata sul totale delle passività al netto dei derivati e delle posizioni corte

(template Finrep F01.02). Viene pertanto adeguata la generazione tabellare delle FTD intermedie per determinare correttamente l'importo sul quale calcolare il superamento della soglia.

È stata inoltre modificata la funzione extratabellare F54_1 DETERMINAZIONE DELLE PRIME DIECI CONTROPARTI FINANZIARIE per accogliere la modifica suddetta e per adeguare le nuove aperture previste per il tipo prodotto. Il dominio della variabile **05245 – TIPO PRODOTTO (TEMPLATE C67.00-ADDITIONAL LIQUIDITY MONITORING METRICS)** viene pertanto rivisto e arricchito di ulteriori valori, nel seguente modo:

001=UWF (FINANZIAMENTI ALL'INGROSSO NON GARANTITI - CLIENTELA FINANZIARIA)

002=UWNF (FINANZIAMENTI ALL'INGROSSO NON GARANTITI - CLIENTELA NON FINANZIARIA)

003=SFT (FINANZIAMENTI RICEVUTI A FRONTE DI OPERAZIONI DI PCT)

004=CB (FINANZIAMENTI DA OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE)

005=ABS (FINANZIAMENTI DA EMISSIONE DI TITOLI GARANTITI DA ATTIVITA')

~~006=ICGP (FINANZIAMENTI DA ENTITÀ DEL GRUPPO)~~

007=CBM (FINANZIAMENTI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA DI BANCA CENTRALE)

008=IGUWF (FINANZIAMENTI ALL'INGROSSO NON GARANTITI OTTENUTI DA CONTROPARTI DEL GRUPPO)

009=IGSWF (FINANZIAMENTI ALL'INGROSSO GARANTITI OTTENUTI DA CONTROPARTI DEL GRUPPO)

010=OSWF (ALTRI FINANZIAMENTI ALL'INGROSSO GARANTITI)

011=OFP (ALTRI PRODOTTI DI FINANZIAMENTO, ES. FINANZIAMENTI RETAIL)

2.1.3 TEMPLATE C68.00

Il template C68.00 CONCENTRATION OF FUNDING BY PRODUCT TYPE è oggetto di una modifica relativa al perimetro delle operazioni di funding, in quanto è stata eliminata la soglia (pari all'1% delle passività) prevista per individuare i prodotti significativi. Si è ritenuto opportuno ridenominare la funzione F54_2 "DETERMINAZIONE DEI PRODOTTI SIGNIFICATIVI" in "CONCENTRAZIONE DEL FUNDING PER TIPO PRODOTTO".

Inoltre il modello subisce una variazione nella **descrizione** della riga 190 relativa alle operazioni secured di finanziamento infragruppo, in quanto adesso fa riferimento esplicito alle passività finanziarie diverse dai derivati e posizioni corte⁴. L'attuale generazione non considerava già tali poste.

Infine il dominio della variabile 05248 viene rivisto per meglio specificare il valore 150 "Altro" riferito ai finanziamenti garantiti diversi da SFT, emissioni di covered bond, emissioni di ABS. Il valore 150 assume la nuova descrizione "Altra raccolta secured".

2.1.4 ALTRI INTERVENTI

Al fine di identificare gli afflussi/deflussi delle Casse che partecipano al regime di protezione istituzionale (IPS) è necessario alimentare il nuovo campo **05636 - DIGIT SISTEMA DI TUTELA ISTITUZIONALE (IPS) PER LIQUIDITÀ** con dominio:

0 = NO

1 = SI

⁴ Il template previgente, in questa riga, richiede i prestiti e i depositi wholesale intragruppo.

